

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 06/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 129156, con la quale il Sig. Fioravante Domenico nato a Palermo il 27/07/1954, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 02/10/2017 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 24912 del 01/03/2017 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile che il Sig. Fioravante Domenico ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 06/10/2017;
- VISTA la nota prot. n. 18607 del 30/03/2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Fioravante Domenico, ha comunicato di non avvalersi della facoltà di contingentamento per il medesimo dipendente;
- VISTA la nota prot. n. 80429 del 13/07/2017 con la quale si comunica al Sig. Fioravante Domenico che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/10/2017;
- VISTO il D.A. n. 4980/II del 26/11/1982 - registrato alla Corte dei conti il 14/12/1982, reg. n. 18, fgl. n. 182 - con il quale, tra gli altri, il Sig. Fioravante Domenico, a decorrere dal 26/11/1982, è stato nominato dattilografo in prova nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale, assumendo effettivo servizio a far data dal 16/12/1982;
- VISTO il D.A. n. 432/II del 24/01/1991 - registrato alla Corte dei conti il 08/03/1991, reg. n. 4, fgl. n. 242 - con il quale, tra gli altri, il predetto dipendente è stato nominato, con decorrenza giuridica dal 11/05/1986, nella qualifica di Assistente del ruolo del personale amministrativo della Regione di cui alla tab. "A" annessa alla l.r. n. 41/85;
- VISTO il D.D.G. n. 2034 del 24/02/2004 - vistato dalla competente Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 16/03/2004 al n. 1319 - con il quale il Sig. Fioravante Domenico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/2001, è stato collocato nella categoria "D4 - Funzionario direttivo", con decorrenza dal 01/12/2001;

- VISTO il D.D.S. n. 271 del 01/02/2017 - vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 02/02/2017 al n. 80 - con il quale in favore del Sig. Fioravante Domenico sono stati ricongiunti e computati utili ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi del D.P.R. 1092/73, mesi 02 e giorni 29;
- VISTO lo stato matricolare regionale ed, in particolare, il D.A. n. 7832/I del 10/11/1994 – vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 28/11/1994 al n. 900 – con il quale il Sig. Fioravante Domenico è stato ammesso a fruire di un periodo di giorni 19 di aspettativa per motivi di famiglia senza diritto, tra gli altri, al computo dello stesso ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
- RITENUTO di dovere decurtare, dall'anzianità totale di servizio vantata dal Sig. Fioravante Domenico, il periodo in cui il medesimo dipendente ha fruito di un periodo di giorni 19 di aspettativa per motivi di famiglia di cui al predetto D.A. n. 7832/1994;
- ACCERTATO che il Sig. Fioravante Domenico, alla data del 15/10/2017, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni 63 mesi 02 giorni 19 e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/12/1982 al 15/10/2017	34	10	00
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 271/2017)	00	02	29
Anzianità parziale	35	00	29
Decurtazione di cui al D.A. n. 7832/1994)	00	00	19
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>00</b>	<b>10</b>

- ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
- RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2017 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Fioravante Domenico nato a Palermo il 27/07/1954, categoria "D" - Funzionario direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 24 AGO. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
Dott. Giovanni Angileri

IL FUNZIONARIO

(Dan. Di Bona)



IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco